

COLOGNA. Ultima seduta prima della pausa agostana. I lavori riprendono in settembre

Il Consiglio ricorda Mauro Fabbris e consente ai cittadini di parlare

Cologna. Una commemorazione del sindaco Damiano Vedovato e un minuto di silenzio che ha coinvolto amministratori e pubblico nel ricordo del messo notificatore del comune Mauro Fabbris scomparso improvvisamente la scorsa settimana: così si è aperto l'ultimo Consiglio comunale prima della pausa per le vacanze agostane svoltosi mercoledì sera. Una riunione il cui ordine del giorno prevedeva per la stragrande maggioranza argomenti di natura tecnico-urbanistica ma che non ha mancato di portare novità di carattere meno specifico.

La prima è stata la retromarcia del presidente del consiglio Ferdinando Dal Seno che nella precedente seduta aveva affermato che secondo statuto e regolamento non era più previsto l'intervento in apertura dei lavori dei cittadini e che invece in questa ha consentito a un rappresentante del comitato

contro la tangenziale ovest, Alberto Talpo, di parlare. Una possibilità che è stabilita dal regolamento in vigore ma che non è stata riportata nella bozza del nuovo regolamento che dovrà essere approvata in settembre.

Talpo questa volta ha comunque potuto chiedere notizie in merito alla realizzazione della strada progettata dalla precedente amministrazione ma osteggiata da buona parte della popolazione. Ottenendo in risposta dal sindaco l'assicurazione che se ne discuterà con la prossima variante generale al Piano regolatore, tenendo conto dell'impatto ambientale ma anche che deve essere studiata una soluzione alternativa.

Dopo che Galdino Orsolini di Insieme per Cologna ha reso noto che il centro di formazione professionale «Tonino Dal Zotto» sta rischiando di dover far fronte a serie carenze strutturali e Paolo Ranghiero di Alleanza Nazionale ha formal-

mente proposto di intitolare la biblioteca a Bruno Brizzolari, ex-preside del liceo «Roveggio», il consiglio ha quindi approvato, con l'astensione di Ranghiero, il riconoscimento di un debito fuori bilancio di poco più di 2580 euro. Debito dovuto ad una causa persa al tribunale amministrativo regionale per l'esproprio di un terreno avviato anni fa e ora risolto con un acquisto bonario.

Tutto questo prima che iniziasse la trattazione di una serie di varianti al piano regolatore di modesta entità e si approvasse, con l'unica astensione di Orsolini, il piano di recupero riguardante l'ex-consorzio agrario e l'ex-supermercato Sole. Piano che verrà attuato da privati e che prevede la realizzazione di abitazioni per una cubatura complessiva di oltre 25.500 metri, negozi per 10.500 metri cubi di una zona verde e di un parcheggio con un centinaio di posti auto.



Luca Fiorin

Bruno Brizzolari, ex preside del Roveggio